

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012 – 2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNITÀ EUROPEE</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PRIVATISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10293</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/01</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>VENUTI MARIA CARMELA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA III</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>DIDATTICA FRONTALE: LEZIONI, SEMINARI ED ESERCITAZIONI IN AULA</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>I SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ, ORE 11-14 VENERDÌ, ORE 13-16 PRIMA LEZIONE: VENERDÌ 5 OTTOBRE</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>VENERDÌ ORE 10-13</b>

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:** Conoscenza e capacità di comprensione delle fonti e del sistema dei rapporti tra diritto europeo e diritto interno, nonché delle dinamiche interpretative ed applicative delle relative disposizioni normative. Acquisizione di padronanza delle categorie giuridiche fondamentali del diritto privato europeo, in particolare del sistema dei rapporti patrimoniali tra privati con riferimento al tema dell'adempimento delle obbligazioni e delle conseguenze del suo ritardo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Capacità di applicare conoscenza e comprensione nella prospettiva della piena padronanza dei principi fondanti del diritto privato europeo e del c.d. *Acquis communautaire*. Abilità nel risolvere problemi giuridici nuovi in contesti differenziati e interdisciplinari.

**Autonomia di giudizio:** capacità di integrare tutte le conoscenze e di gestire la complessità delle informazioni al fine di formulare giudizi appropriati; elaborazione autonoma comprovata dalla capacità di *problem solving* (rispetto a casi concreti).

**Abilità comunicative:** capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esauriente e di argomentare adeguatamente le soluzioni interpretative proposte.

**Capacità d'apprendimento:** Capacità d'apprendimento di un sistema di valori e di categorie risultanti dalla "circolazione" di modelli nel contesto europeo e dimestichezza con la complessità delle fonti del diritto privato europeo. Avere la capacità di proseguire la propria formazione nei Master di II livello, nei corsi di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca e di aggiornarsi in modo autonomo.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO:** riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

In particolare, approfondimento del diritto privato europeo con particolare riguardo alla comprensione del rapporto tra le fonti, alla piena padronanza dei principi fondanti il c.d. Acquis comunitario, e alla capacità di comprensione delle caratteristiche dei differenti modelli a confronto, a partire dalla paradigmatica questione della disciplina dei ritardi di pagamento in ambito comunitario e negli ordinamenti interni.

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“I RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI”</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b> L'attività didattica frontale consiste nello svolgimento di lezioni, seminari ed esercitazioni con uno spazio dedicato all'esame di materiali casistici, giurisprudenziali, normativi, di comparazione con altri ordinamenti, forniti agli studenti
	<b>PROGRAMA DEL CORSO</b>
6 6 6 6 6 6 6 6	- Il quadro normativo - L'ambito soggettivo di applicazione - L'ambito oggettivo di applicazione - Ritardo nell'adempimento e mora del debitore tra disciplina speciale e diritto comune - Gli interessi moratori e le c.d. spese di recupero - Autonomia privata e controllo dell'ordinamento - La grave iniquità di clausole contrattuali o prassi commerciali in pregiudizio del creditore - L'apparato dei rimedi
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<b>M.C. VENUTI, <i>Nullità della clausola e tecniche di correzione del contratto. Profili della nuova disciplina dei ritardi di pagamento</i>, Cedam, Padova, 2004</b>  <u><b>ALTRO MATERIALE SARÀ FORNITO A LEZIONE E/O ESERCITAZIONE E INSERITO SUL SITO <a href="http://WWW.UNIPA.IT/ELEARNING">WWW.UNIPA.IT/ELEARNING</a></b></u>  <b>SI RACCOMANDA L'USO PER LA CONSULTAZIONE DI UN CODICE CIVILE IN EDIZIONE AGGIORNATA.</b> Si consiglia: Codice civile a cura di A. Di Majo, Giuffrè, nell'ultima edizione disponibile; oppure Codice civile e leggi collegate a cura di G. De Nova, Zanichelli, nell'ultima edizione disponibile.